

7.1 I costi

Tra i costi che nel 2014 hanno maggiormente inciso sul risultato finale, si segnalano sia quelli relativi agli oneri per prestazioni previdenziali ed assistenziali che per accantonamenti prudenziali ai fondi. I primi sono aumentati per euro 2.672.990 (+6,81 per cento), principalmente a causa del maggior onere per le pensioni agli iscritti (euro 1.366.250 +3,92 per cento), determinato sia dalla rivalutazione 2014 (+2,2 per cento) sia dalle nuove pensioni di importo più elevato calcolate con i criteri della l. n.136/91.

Gli ammortamenti e svalutazioni si incrementano per euro 779.346 (+4,79 per cento). La voce in questione, oltre alle rettifiche di valore per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, determinate in base ai coefficienti di legge, include i seguenti accantonamenti: al fondo svalutazione crediti, per imposte, al fondo spese e rischi futuri, al fondo oscillazione titoli, al fondo pensione modulare.

Le altre voci di costo sono tutte in diminuzione e tra queste: le spese per organi di amministrazione e controllo, diminuite del 3,98 per cento (per il dettaglio si rinvia al capitolo 2); i compensi professionali (-5,70 per cento); il materiale di consumo (-12,47 per cento) e gli oneri finanziari diminuiti del 43,08 per cento a causa delle valutazioni di mercato di fine anno dei prodotti finanziari (in euro e in valuta diversa) iscritti nell'attivo circolante che hanno dato riscontri positivi rispetto al 2013.

7.2 I ricavi

Nel 2014 si è registrato un aumento complessivo dei ricavi pari ad euro 6.994.395 (+3,75 per cento). La tabella che segue evidenzia il gettito annuale dei diversi contributi che costituiscono, ovviamente, la parte preponderante delle risorse dell'Ente.

Tabella 21 - Gettito annuale contributi

Descrizione	2012	2013	Variazione %	2014	Variazione %
Contributi soggettivi	52.450.263	58.211.505	10,98	62.930.763	8,11
Contributi integrativi	15.503.464	16.966.308	9,44	17.044.935	0,46
Contributi di solidarietà	269.406	294.457	9,30	318.871	8,29
Quota integrazione contributiva	1.596.550	1.127.667	-29,37	541.595	-51,97
Contributi d.lgs. n. 151/01	1.471.905	1.494.271	1,52	1.853.721	24,06
Contributi da Enti previdenziali l. 45/90	270.473	888.556	228,52	561.020	-36,86
Ricongiunzioni, riscatti e re-iscrizioni	3.212.137	970.947	-69,77	630.056	-35,11
Contributi modulari	8.078.819	9.908.018	22,64	9.352.937	-5,60
Totali	82.853.017	89.861.729	8,46	93.233.898	3,75

Anche nel 2014 continua a registrarsi una crescita dei proventi da contributi (+3,75 per cento).

In particolare, i contributi soggettivi²⁴ passano da euro 58.211.505 a 62.930.763 (+8,11 per cento). Sul loro incremento hanno influito, oltre alla crescita del numero degli iscritti (+484), l'adeguamento perequativo del 2,2 per cento, nonché gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav in termini di aumento del contributo soggettivo minimo (l'aliquota è passata dal 12 per cento al 12,50) e della contribuzione eccedente (lo scaglione reddituale pensionabile è passato da euro 62.450 a 90.000 oltre l'aliquota del 3 per cento).

I contributi integrativi²⁵ sono aumentati dello 0,46 per cento, passando da euro 16.966.308 a 17.044.935.

Si mostrano in flessione (-12,51 per cento) i canoni di locazione (-42.292 euro) a causa di alcune unità immobiliari rimaste sfitte nel corso del 2014.

Nel 2014 gli interessi e i proventi finanziari diversi, indicati in dettaglio nella seguente tabella, mostrano un incremento di euro 2.373.681 (+17,30 per cento) rispetto al precedente anno. Tale incremento è riconducibile, soprattutto, agli interessi di ritardato pagamento relativi al recupero crediti contributivi (+901.699 euro), che hanno costituito un ricavo di carattere straordinario e agli introiti per sanzioni amministrative (+384.019 euro), derivanti dalla definizione di circa 900 dilazioni di pagamento con il relativo recupero delle sanzioni.

Risultano in aumento anche le plusvalenze su titoli (+876.716 euro, pari a +16,05 per cento) generate dal buon andamento, registrato nel 2014, nei mercati finanziari da alcuni titoli in portafoglio nonché

²⁴ Art. 11, l. n.136/91 e art. 5 Regolamento di attuazione dello statuto che includono anche i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

²⁵ Art. 12, l. n.136/91 e art. 7 Regolamento di attuazione dello statuto e circolare del Ministero della sanità del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

dagli utili su cambi (euro 1.796.532), derivanti dalle operazioni di vendita di titoli in valuta e dalle valutazioni ai cambi di fine anno dei titoli in valuta contabilizzati nell'attivo circolante.

Il tasso di rendimento 2014 del patrimonio dell'Enpav è stato del 2,23 per cento lordo e dell'1,59 per cento al netto di oneri, imposte e tasse.

Tabella 22 - Interessi e proventi finanziari diversi

Descrizione	2012	2013	2014
Interessi e proventi finanziari	6.089.986	6.260.648	4.392.892
Interessi ritardato pagamento	315.717	299.090	1.200.789
Introiti sanzioni amministrative	240.323	277.886	661.905
Proventi finanziari diversi	784.138	1.225.564	1.193.774
Interessi su scarti di emissione	114.437	115.151	420.013
Dividendi su azioni	72.232	82.037	91.436
Riprese di valore su attività finanziarie	1.102.537	0	0
Plusvalenze su titoli	2.244.251	5.463.619	6.340.335
Utili su scambi	0	0	1.796.532
Totali	10.963.621	13.723.995	16.097.676

Infine, i proventi straordinari (euro 1.300.298) presentano un consistente incremento, rispetto al 2013, grazie principalmente alla plusvalenza di euro 1.242.882 generata dalla vendita di due obbligazioni²⁶ acquistate tra il 2010 e il 2011.

²⁶ Obbligazioni Novus I e Novus II.

8. Il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato predisposto, sulla base dei bilanci della capogruppo Enpav e di quelli delle società controllate.

Detti bilanci sono stati elaborati in conformità alle norme civilistiche e fiscali e in accordo con i principi contabili adottati dalla capogruppo.

Al 31 dicembre 2014 l'Ente controlla in via totalitaria le società Edilparking srl, Immobiliare Podere Fiume srl (IPF) ed EnpavRE srl, mentre detiene il 50 per cento della società Veterinari Editori srl (l'altro 50 per cento è posseduto dalla Fnovi - Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle società partecipate con l'indicazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio:

Tabella 23 - Società partecipate

	Quota di possesso	Patrimonio netto delle società			Utile o perdita di esercizio		
		2012	2013	2014	2012	2013	2014
Edilparking srl	100%	11.404.435	11.371.931	11.321.080	-98.617	-32.505	-50.851
Immobiliare Podere Fiume	100%	51.304.455	51.882.936	52.754.437	211.349	578.480	871.502
Veterinari Editori	50%	27.629	29.956	32.246	519	2.326	2.290
EnpavRE	100%	-	12.350.000	12.944.831	-	-	414.830

Per il 2014, i dati evidenziano un aumento, rispetto al 2013, della perdita d'esercizio della partecipata Edilparking srl alla quale si è fatto fronte mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali della società. Per l'Immobiliare Podere Fiume si evidenzia un utile pari ad euro 871.502 (+ 293.022 euro rispetto al 2013). La Società Veterinari Editori presenta un utile di euro 2.290, destinato tutto a riserva. Infine, la società EnpavRE srl²⁷, costituita in data 20 novembre 2013, ha chiuso il primo bilancio civilistico il 31 dicembre 2014 con un utile di euro 414.830.

²⁷ Il primo bilancio di esercizio presentato dalla società si riferiva al periodo contabile dal 20 novembre 2013 al 31 dicembre 2014. L'utile di euro 414.830 è stato ripartito per 29.224 euro quale utile portato a nuovo dell'esercizio 2013 e 385.606 come utile dell'esercizio 2014.

8.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Il quadro riassuntivo della situazione patrimoniale consolidata è riportato nel prospetto che segue ed evidenzia un aumento sia dell'attivo (+11,72 per cento) che del passivo (+15,10 per cento).

Tabella 24 - Stato patrimoniale consolidato

Attivo consolidato	2012	2013	2014
A) immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali	12.592	109.117	90.068
II) Immobilizzazioni materiali	23.496.546	46.006.599	46.135.997
1) Immobili	23.358.749	45.801.507	45.917.261
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	137.797	205.092	218.736
3) Impieghi immobiliari in corso	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	163.486.208	194.416.124	168.016.115
1) Partecipazioni	0	0	0
2) Titoli diversi in portafoglio	163.476.160	194.406.145	167.906.346
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	0	0	0
4) Crediti finanziari diversi	10.043	9.979	109.769
5) Impieghi mobiliari in corso			
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	186.995.346	240.531.840	214.242.180
B) Attivo circolante			
I) Rimanenze	73.486.318	61.234.423	53.443.443
II) Crediti	78.543.781	74.417.519	79.816.236
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	43.425.696	50.489.509	56.398.897
2) Crediti per prestazioni da recuperare	0	0	0
3) Crediti verso società controllate	0	0	0
4) Altri crediti	35.118.085	23.928.010	23.417.339
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	35.740.903	63.492.111	107.243.541
IV) Disponibilità liquide	47.958.819	35.651.918	76.495.932
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	235.729.821	234.795.971	316.999.152
C) Ratei e risconti attivi	2.876.460	1.756.590	1.782.061
Totale Attivo (A+B+C)	425.601.627	477.084.401	533.023.393
Conti d'ordine	6.467.032	6.135.907	9.738.557
Passivo e Patrimonio Netto Consolidato			
A) Patrimonio netto:			
I) Riserva legale ex art. 1 d.lvo 509/1994	365.220.597	405.729.139	450.892.058
II) Riserva per rivalutazione immobili ex d.lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180	56.330.180
III) Altre riserve consolidate	0	0	0
IV) Risultato economico di esercizio	272.710.659	308.777.166	348.850.658
B) Fondi per rischi e oneri	36.179.758	40.621.793	45.711.220
C) Fondo trattamento fine rapporto	54.002.258	64.848.343	74.954.682
D) Debiti			
1) Debiti per prestazioni istituzionali	816.758	877.000	947.303
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	1.339.243	1.324.063	1.656.838
3) Debiti verso società controllate	0	0	0
4) Altri debiti	3.686.312	3.845.302	3.893.596
E) Ratei e risconti passivi	536.459	460.554	678.916
Totale passivo e Patrimonio Netto (A+B+C+D+E)	425.601.627	477.084.401	533.023.393
Conti d'ordine	6.467.032	6.135.907	9.738.557

Riguardo all'attivo, le immobilizzazioni materiali presentano un incremento di valore (per euro 129.398) riferibile: all'acquisto di mobili, impianti, macchinari e beni strumentali da parte della capogruppo Enpav e della IPF; al valore dei fabbricati della capogruppo Enpav; al costo di costruzione dei box Edilparking; al costo di costruzione delle palazzine del complesso immobiliare IPF destinate alla locazione e al valore dell'immobile della società EnpavRe. Tali valori sono considerati al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie subiscono una flessione del 13,6 per cento. I crediti finanziari diversi (+euro 99.790, esigibili oltre i cinque esercizi) si riferiscono, oltre ai crediti della capogruppo, anche al valore dei depositi cauzionali per le utenze della Edilparking, della IPF e al deposito cauzionale della Veterinari Editori presso le Poste italiane per la spedizione della rivista “30 giorni”.

I crediti, il cui saldo al 31/12/2014 è pari ad euro 79.816.236, registrano un incremento del 7,2 per cento, dovuto, in particolare, all'aumento dei crediti verso iscritti e terzi contribuenti (+11,7 per cento) interamente riferiti alla capogruppo Enpav.

Le disponibilità liquide aumentano di euro 40.844.014 e rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei c/c bancari e postali, dei depositi vincolati, nonché di assegni, denaro e valori in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate.

Dal lato delle passività si registra un incremento del patrimonio netto (+ 45.162.919 euro pari al +11,1 per cento), del fondo per rischi e oneri (+10.106.339 euro pari a +15,6 per cento), del Tfr (+8 per cento) ed infine dei debiti (+7,37 per cento)²⁸.

8.2 Il Conto economico consolidato

Il conto economico consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2014 evidenzia un utile pari ad euro 45.711.218 (+12,5 per cento rispetto al 2013).

²⁸ Riguardo ai debiti, quelli per prestazioni istituzionali, pari ad euro 1.656.838, sono interamente riferiti alla capogruppo Enpav.

Tabella 25 - Conto economico consolidato

	2012	2013	2014
A) Gestione previdenziale:			
1) Gestione contributi	75.045.027	80.480.030	85.110.549
a) Entrate contributive	82.853.017	89.861.729	93.233.898
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	582.175	602.845	1.882.151
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	8.390.165	9.984.544	10.005.500
2) Gestione prestazioni	36.057.896	38.096.646	40.761.880
a) Spese per prestazioni istituzionali	37.266.657	39.274.494	41.947.484
b) Interessi passivi sulle prestazioni	1.478	1.537	8.242
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.210.239	1.179.385	1.193.846
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	38.987.131	42.383.384	44.348.669
B) Gestione degli impieghi patrimoniali:			
3) Gestione immobiliare	-649.470	-175.546	1.757.610
a) Redditi e proventi degli immobili	962.903	1.438.773	3.195.304
b) Costi diretti di gestione	1.612.373	1.614.319	1.437.694
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	0	0	0
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	3.439.204	5.756.226	4.688.805
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	8.383.903	11.755.123	13.226.395
b) Costi diretti e perdite di gestione	1.784.699	2.519.597	3.037.590
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	3.160.000	3.479.300	5.500.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali	2.789.734	5.580.680	6.446.415
C) Costi generali:			
5) Spese per gli Organi dell'Ente	830.360	708.970	680.722
6) Costi del personale	3.068.641	3.115.658	3.134.808
a) Oneri per il personale in servizio	2.908.641	2.947.794	2.966.409
b) Trattamento di fine rapporto	160.000	167.864	168.399
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	1.124.395	1.158.635	1.131.477
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	2.960.497	2.855.147	1.624.462
Totale costi generali	7.983.893	7.838.410	6.571.469
Risultato operativo (A+B-C)	33.792.972	40.125.654	44.223.615
D) Proventi e oneri finanziari			
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	977.306	1.426.941	1.095.072
10) Oneri finanziari diversi	1.000.658	1.465.029	1.107.726
	23.352	38.088	12.654
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	936.358	-1.390.372	-137.057
11) Rivalutazioni	1.102.537	0	0
12) Svalutazioni	166.179	1.390.372	137.057
F) Proventi e oneri straordinari	1.157.207	1.493.315	1.641.238
13) Entrate e proventi diversi	1.168.335	1.826.300	1.644.208
14) Spese e oneri diversi	11.128	332.985	2.970
G) Gestione extra - caratteristica	1.613	4.420	4.086
15) Ricavi extra-caratteristici	170.910	168.284	160.992
16) Costi extra-caratteristici	169.297	163.864	156.906
Risultato prima delle imposte (A+B-C+D+E+F+G)	36.865.456	41.659.958	46.826.954
17) Imposte sui redditi imponibili	685.700	1.038.164	1.115.735
18) Risultato netto dell'esercizio	36.179.756	40.621.794	45.711.219

Si illustrano, qui di seguito, le variazioni più significative intervenute nelle componenti economiche.

Il risultato lordo di gestione previdenziale, pari a 44.348.669 euro, si incrementa di 1.965.285 euro

(+ 4,6 per cento).

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia, nel 2014, un risultato positivo di euro 6.446.415 (+15,5 per cento riaspetto al 2013) riferibile ai redditi e proventi derivanti sia dagli investimenti a medio-lungo termine sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari. L'accantonamento al fondo oscillazione titoli della capogruppo Enpav (euro 5.500.000) è stato effettuato in via prudenziale alla luce della congiuntura economica nei settori mobiliare e immobiliare.

I costi ammontano a 6.571.469 euro e si riducono del 16,2 per cento rispetto all'esercizio precedente. La voce rettifiche di valori di attività finanziarie (-137.057 euro), riguardante esclusivamente la capogruppo Enpav, rappresenta le minusvalenze di fine anno dei titoli iscritti nell'attivo circolante. La gestione extra-caratteristica ha prodotto un risultato lordo positivo (anche se inferiore del 7,6 per cento rispetto al 2013) pari ad euro 4.086. Tale importo si riferisce al risultato dell'attività editoriale svolta dalla controllata Veterinari Editori.

9. Il bilancio tecnico

Gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, e tra questi l'Enpav, sono tenuti ad assicurare che la gestione economico-finanziaria garantisca l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico²⁹, da redigersi con cadenza almeno triennale.

L'evoluzione della disciplina dei bilanci tecnici per gli enti previdenziali di cui ai dd.lgs. n. 509/1994, n. 103/1996 ed alle leggi n. 296/2006 e n. 214/2011, è stata illustrata nelle precedenti relazioni di questa Corte, cui si rinvia.

L'Enpav ha affidato ad uno studio specializzato l'incarico di elaborare il bilancio tecnico³⁰ al 31.12.2011, con proiezione su un arco temporale di cinquanta anni (2012-2061), includendo i provvedimenti di modifica regolamentare in materia di contribuzione soggettiva, integrativa, massimale pensionabile, calcolo e perequazione delle pensioni. Tali provvedimenti sono stati studiati con lo scopo di armonizzare l'andamento delle contribuzioni con quello delle pensioni erogate.

Nella compilazione di detto documento tecnico straordinario\ sono state considerate le indicazioni riportate nelle comunicazioni del Ministero del lavoro, emanate nel corso del primo semestre 2012, ossia la Conferenza dei servizi tra i Ministeri del lavoro e dell'economia di giugno 2012 e l'ultimo documento di programmazione economica disponibile al momento delle valutazioni.

Nel bilancio tecnico sono state indicate le principali norme in materia di contributi e prestazioni (sistema finanziario di gestione) e il metodo impiegato per la determinazione delle componenti demografiche, economiche e finanziarie, con alcune indicazioni sui criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni.

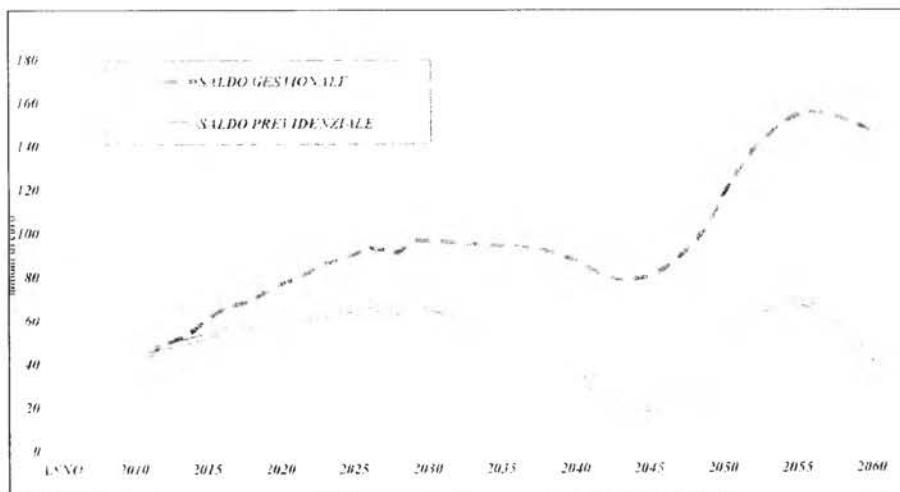
Dall'esame del bilancio tecnico si evidenzia quanto segue:

- aumentano i contributi che passano, nel cinquantennio, da 79,1 a 433,5 milioni di euro (incrementandosi di 5,5 volte a moneta corrente);
- crescono le uscite per prestazioni pensionistiche passando da euro 32,9 a 392,8 (11,9 volte a moneta corrente);
- i saldi previdenziali si presentano positivi per tutto l'arco osservato, mostrando, in particolare, nel 2055, un massimo di euro 67,7 milioni;

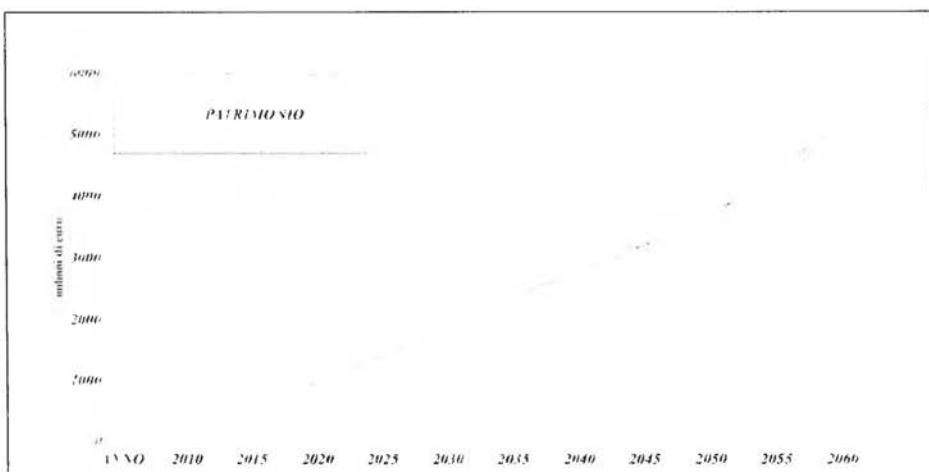
²⁹ Il bilancio tecnico è uno dei principali indicatori della stabilità dell'Ente e viene redatto con lo scopo di verificare nel tempo la sussistenza di un equilibrio della gestione previdenziale ed il mantenimento della sostenibilità finanziaria.

³⁰ Redatto ai sensi del decreto 29 novembre 2007 emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali riguardante la "Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria".

- i saldi gestionali, al pari, evidenziano risultati sempre positivi, dei quali si rileva l'importo massimo di euro 156,7 milioni, previsto per l'anno 2057, come mostra il grafico che segue:



- la dotazione patrimoniale, infine, per effetto dell'assorbimento dei saldi economici suddetti, risulta, nei cinquant'anni, sempre crescente (incrementandosi di 14,5 volte a moneta corrente), come rilevabile dal seguente grafico:



Dai dati esposti si evince che, per l'intero arco temporale oggetto delle valutazioni, l'andamento della gestione finanziaria dell'Ente dimostra di essere in condizione di soddisfare quanto previsto dalla normativa vigente.

A dicembre 2015 è stato redatto un nuovo bilancio tecnico con riferimento al 31 dicembre 2014, seguendo le indicazioni riportate nelle comunicazioni del Ministero del lavoro del 23 luglio 2015 e del 15 settembre 2015 (arco temporale di riferimento 2015 – 2064) che ha fornito risultati analoghi.

Confronto tra bilancio tecnico e consuntivo 2014

In base all'art. 6, comma 4, del d.m. 29 novembre 2007, gli enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle del bilancio tecnico finanziario, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati.

Dal confronto tra valori di bilancio e i valori ipotizzati del bilancio tecnico straordinario, elaborato sulla base dei dati al 31/12/11, emerge che il patrimonio netto realizzato dall'Ente nel 2014 risulta inferiore al dato di patrimonio netto desunto dal bilancio tecnico, come segnalato, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali³¹ e dal Ministero dell'economia³². L'Ente ha precisato che la divergenza non si sarebbe manifestata qualora si fosse tenuto conto delle risorse aggiuntive del fondo pensione modulare, che, sebbene contabilizzato nello stato patrimoniale tra i fondi per rischi ed oneri, costituisce una risorsa patrimoniale aggiuntiva.

³¹ Nota del 25 novembre 2015.

³² Nota del 7 ottobre 2015.

10. Considerazioni conclusive

La gestione economica dell'Ente nell'ultimo triennio ha fatto registrare il seguente *trend* positivo:

	2012	2013	2014
Patrimonio netto	365.107.346	405.180.837	449.654.285
Utile d'esercizio	36.066.507	40.073.491	44.473.448

La gestione finanziaria nel 2014 si è chiusa con aumento dei ricavi di circa 6,9 milioni di euro (+6,65 per cento), da attribuire in gran parte, come per i precedenti anni, all'aumento del gettito contributivo di circa 3,4 milioni di euro (+3,75 per cento) derivante a sua volta dall'incremento del numero degli iscritti (+484 unità), dall'aumento subito da alcune contribuzioni e dall'adeguamento perequativo.

Gli interessi e i proventi generati dal patrimonio mobiliare dell'Ente sono aumentati, dai 13,7 milioni di euro del 2013 ai 16,1 milioni del 2014 (+17,3 per cento) grazie, soprattutto, alle plusvalenze generate dalla vendita di alcuni titoli detenuti in portafoglio.

Peraltro, i costi sono ugualmente cresciuti, del 3,99 per cento. In particolare, risultano in aumento le prestazioni previdenziali e assistenziali di circa 2,7 milioni di euro (+6,81 per cento) e le somme accantonate per ammortamenti e sui fondi di riserva per circa 0,8 milioni di euro (+4,79 per cento). In complesso, il tasso di rendimento nel 2014 del patrimonio dell'Enpav è stato del 2,33 per cento lordo e dell'1,59 per cento al netto di oneri, imposte e tasse.

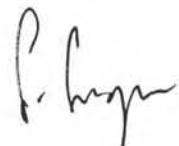
L'indice di copertura, quale rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni istituzionali, si è attestato al 2,57 per cento; il rapporto tra iscritti e pensionati cresce leggermente (4,46 per cento, nel 2013 è stato del 4,39).

Per ciò che concerne le società partecipate si rileva che l'Immobiliare Podere Fiume ha conseguito un utile di euro 871.502; la società Veterinari editori ha chiuso con un utile di euro 2.290 destinato tutto a riserva, mentre Edilparking ha chiuso nuovamente con una perdita di circa 50 mila euro. Infine, l'EnpavRe, società costituita in data 20 novembre 2013 dall'Enpav quale socio unico, ha chiuso il primo bilancio civilistico al 31/12/2014 con un utile di euro 414.830.

Il bilancio tecnico dell'Enpav, predisposto ai sensi del decreto 29 novembre 2007 tenendo conto, altresì, di quanto previsto dall'art. 24 del decreto legge 201/2011, convertito dalla legge 214/2011 e delle successive circolari ministeriali, pone in evidenza risultati coerenti per l'intero arco temporale 2012-2061 con le prescrizioni previste dall'indicata normativa. Infatti, i saldi previdenziali si presentano positivi per tutto l'arco temporale osservato, mostrando, in particolare, nel 2055, un

massimo di euro 67,7 milioni. Al pari i saldi gestionali si rilevano sempre positivi e nell'anno 2057 raggiungono l'importo massimo di 156,7 milioni di euro.

A dicembre 2015 è stato redatto un nuovo bilancio tecnico con riferimento al 31 dicembre 2014, seguendo le indicazioni riportate nelle comunicazioni del Ministero del lavoro del 23 luglio 2015 e del 15 settembre 2015 (arco temporale di riferimento 2015 – 2064), che ha fornito risultati analoghi.



PAGINA BIANCA



**Ente Nazionale
di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari**
“Associazione” di diritto privato D.M. 02/01/1996



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI**

N° Tribunale: 18/96 - CODICE FISCALE: 80082330582

**Bilancio di esercizio
2014**

**Deliberato dal Consiglio di Amministrazione
il 27 maggio 2015**



Il Presidente
Dr. Gianni Mancuso
(Legale rappresentante)

57° Esercizio



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



INDICE

Componenti Organi dell'Ente	pag. 3
Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione	pag. 10
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 23
Addendum alla Relazione del Collegio Sindacale	pag. 34
Relazione di certificazione della Società di revisione	pag. 35
Stato Patrimoniale (sintetico ed analitico)	pag. 37
Conto Economico (sintetico ed analitico)	pag. 42
Nota integrativa	pag. 47
Delibera Consiglio di Amministrazione n. 20/27 maggio 2015	pag. 112
Delibera Consiglio di Amministrazione n. 27/26 giugno 2015	pag. 114
Delibera Assemblea Nazionale dei Delegati n. 3/27 giugno 2015	pag. 117
Relazioni degli Uffici:	
Area Finanza	pag. 120
Direzione Previdenza	pag. 128
Direzione Contributi	pag. 143
Direzione Sistemi Informativi	pag. 154
Tabelle supplementari e rappresentazioni grafiche	pag. 157
Bilancio consolidato Enpav	pag. 163

